



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 54 DEL 23/09/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.07.2024.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
FERRARI LUCIANO	Presidente	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BOLONDI GIANCARLO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
FARINA LAURA	Consigliere	Presente
RUOZZI DAVIDE	Consigliere	Presente
BERSELLI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
DANIELE PAOLO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente

Presenti N. **15**

Assenti N. **1**



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Ruini Cecilia.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Ferrari Luciano.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:

I presenti sono n. 15, dato atto che il consigliere comunale Farina Laura è collegata alla seduta in videoconferenza.

Sono altresì presenti il vicesindaco Amarossi Valeria e gli assessori Tosi Graziella, Vacondio Domenico, Cassinadri Marco e Spano Cristina.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.07.2024

Segue la trascrizione del dibattito relativo al seguente punto:

"PRESIDENTE. Se non ci sono osservazioni in merito, diamo per eseguito il secondo punto all'ordine del giorno."

Il Consiglio Comunale

Dopo interpello dei consiglieri da parte del Presidente in ordine ad osservazioni da fare o proposte di rettifica da apportare;

Visto il verbale della seduta consiliare del giorno 31 luglio 2024 (costituito dagli atti portanti i numeri dal 48 al 52 compresi) messo a disposizione dei consiglieri comunali ai sensi di quanto previsto dall'art. 57, comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale in data 17/09/2024;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Visto l'art. 57 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

DA' ATTO

che, non essendoci osservazioni o proposte di rettifica, il verbale della seduta consiliare del giorno 31 luglio 2024 (costituito dagli atti portanti i numeri dal 48 al 52 compresi) si intende approvato senza procedere alla votazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 57, comma 4, del Regolamento del Consiglio Comunale.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
FERRARI LUCIANO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

PRESIDENTE. Bene, possiamo partire. Buonasera a tutti, diamo inizio ora al Consiglio Comunale del 31 luglio 2024 alle ore 20:05. Sono presenti gli assessori Vacondio, Amarossi, Tosi e Cassinadri. Passo ora la parola al segretario, dottoressa Jessica Curti, che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. Sono presenti:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	X
Ferrari	Luciano	Presidente	X
Cilloni	Paola	Consigliere	X
Maione	Antonio	“	X
Panini	Fabrizio	“	X
Bolondi	Giancarlo	“	X
Ferrari	Lorella	“	X
Venturini	Giovanni Gianpiero	“	X
Vacondio	Marco	“	X
Farina	Laura	“	X
Ruozzi	Davide	“	X
Berselli	Giuseppe	“	X
Balestrazzi	Matteo	“	X
Ruini	Cecilia	“	X
Debbi	Paolo	“	X
Daniele	Paolo	“	X
Bottazzi	Giorgio	Vice presidente	X

DOTT.SSA CURTI – VICESEGRETARIO. 17 presenti.

PRESIDENTE. Pertanto il Consiglio è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio Comunale per l'esame del primo punto all'ordine del giorno ossia:

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE. Passo ora la parola al Sindaco, Giuseppe Daviddi. Prego. Bene, se non ci sono comunicazioni, passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno ossia:

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27.06.2024.

PRESIDENTE. Se non ci sono osservazioni, diamo per approvato il secondo punto all'ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del terzo punto all'ordine del giorno ossia:

3. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12 LUGLIO 2024.

PRESIDENTE. Ci sono delle osservazioni? No, bene, allora diamo per approvato il terzo punto all'ordine del giorno. Passiamo ora al quarto punto dell'ordine del giorno ossia:

4. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000.

PRESIDENTE. Passiamo la parola al Vice Sindaco Amarossi Valeria per l'illustrazione del punto stesso. Prego.

AMAROSSI – VICE SINDACO. Grazie presidente, buonasera a tutti quanti e benvenuti. Come sapete, ogni anno, il TUEL prevede che entro il 31 di luglio l'organo consiliare provveda, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio. A tal fine occorre attuare la verifica generale di tutte le voci, di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento appunto del pareggio di bilancio. La variazione in approvazione, questa sera, rappresenta dunque l'esito di una ricognizione, effettuata da parte di tutti i settori dell'ente, circa l'andamento della gestione con conseguente adeguamento degli stanziamenti in entrata ed in spesa. Evidenzio brevemente le principali variazioni e poi lascerò la parola alla dottoressa Gherardi che illustrerà meglio il punto. Le principali variazioni sostanzialmente riguardano le spese di personale in quanto in sede di bilancio di previsione, in attesa della quantificazione da parte dell'ufficio personale dell'Unione Tresinaro Secchia e per gli anticipi del rinnovo contrattuale da destinare ai dipendenti dell'ente, era stato iscritto in bilancio un apposito fondo di un valore stimato pari a 121.000€. A seguito della comunicazione ricevuta da parte dell'ufficio personale la spesa è stata quantificata in 95.038,75€. Pertanto il residuo è stato liberato, come si suol dire in questi casi, ed è stato destinato a finanziamento generali delle maggiori spese dell'ente. Per quanto attiene invece alle restanti variazioni di personale, le stesse si sostanziano in linea di massima in spostamenti di risorse da tempo determinato a tempo indeterminato o viceversa per cercare di coprire posti vacanti o maggiore spesa per sostituzioni, finanziate da minori spese per mancata copertura di posti vacanti. L'ulteriore punto che merita una maggiore attenzione è la spending review. La quantificazione definitiva del contributo da parte di comuni, province e città metropolitane alla finanza pubblica, che si traduce in una corrispondente diminuzione dei trasferimenti a valere sul Fondo di Solidarietà comunale, prevede a carico del Comune di Casalgrande i seguenti oneri: per quanto riguarda il 2024 la spending review cosiddetta ex informatica, pari a 26.408€, la spending review da legge di bilancio 2024 è pari a 52.515€. Per quanto riguarda invece il 2025 la spending review ex informatica è pari a 26.408€ e la spending review da legge di bilancio 2024 è pari a 52.566€, nel 2026 residua la spending review da legge di bilancio 2024 per un totale di 54.175,87€. Per il principio di integrità di bilancio, pur traducendosi la spesa in un minor trasferimento di entrata, si è reso necessario creare degli appositi capitoli di spesa lasciando lo stanziamento del Fondo di Solidarietà comunale iscritto al lordo. Per attenuare gli effetti della spending review è stata prevista l'assegnazione ai comuni di una quota parte dei ristori covid non utilizzati il cui ammontare per il Comune di Casalgrande è pari a 13.467€ per il 2024, 13.475€ per il 2025 e 14.790€ per il 2026. La variazione è stata effettuata anche con riguardo agli ulteriori esercizi ricompresi nel bilancio di previsione 2024-2026. Per quanto concerne invece l'avanzo di amministrazione applicato mediante la variazione di assestamento per un importo complessivo di 730.322,02€, lo stesso si compone come segue: avanzo di amministrazione accantonato per rimborsi tributari pari ad €20.000, erogazione indennità di fine mandato del Sindaco pari ad €15.480, avanzo vincolato per rimborso maggiore indennità amministratori €10.010,74, spesa per accoglienza minori stranieri non accompagnati che poi saranno da trasferire all'Unione per €12.379,13, restituzione fondi Covid per €32.426,25. L'avanzo destinato agli investimenti è pari a €113.092,80, avanzo libero per spese in conto capitale pari a €526.933,20. A questo punto, a seguito di questa applicazione l'avanzo disponibile residuo ammonta ad 1.611.788,50. Queste sono diciamo le variazioni appunto riassunte in ambito generale. Ma a questo punto, come vi ho preannunciato, lascerei la parola alla dottoressa Gherardi, che ringrazio come

sempre per la preziosa collaborazione che dà a favore del nostro ente, per una maggiore e più precisa illustrazione del punto.

DR.SSA GHERARDI. Intanto buonasera a tutti. Preciso solo alcuni aspetti di quanto ha già introdotto il Vice-Sindaco, Valeria Amarossi, con l'ausilio di qualche infografica che magari riesce a spiegare un po' meglio tutta questa sequela di numeri. La salvaguardia è un provvedimento che consiste appunto nel verificare la persistenza degli equilibri e viene seguita poi dall'assestamento che, lo dice il nome stesso, è la ricognizione di tutte le esigenze che si palesano a metà anno. Potrebbe sembrare una specie di sovrapposizione di adempimenti, in realtà ha un senso ben preciso nel merito la salvaguardia perché è l'unico momento dell'anno, da TUEL, in cui in caso di disequilibrio, naturalmente deprecabile, è possibile applicare l'avanzo libero per portare di nuovo la situazione del bilancio in equilibrio. È prevista almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, o in una periodicità, con una periodicità diversa prevista dal regolamento comunale e noi per prudenza, quando abbiamo redatto il nuovo regolamento comunale, abbiamo previsto una seconda verifica della salvaguardia al 30 di novembre, quando magari si ha un pochino di più ancora la contezza di quello che è successo in corso di esercizio. Partiamo con, questa che è una slide che ormai molti di voi hanno imparato a conoscere, viene riportato il fondo cassa al 31/12, che ritrovate poi come punto di partenza in tutti gli allegati, ed il fondo di cassa quello è il fondo di cassa al 17 luglio. Ovviamente la cassa, essendo la somma algebrica di pagamenti e riscossioni, cambia tutti i giorni. Ovviamente preciso anche che il fondo di cassa al 31/12 ha al suo interno gran parte di tutte le entrate tributarie dell'anno perché le maggiori entrate, TARI, IMU, hanno la scadenza in acconto a giugno, a saldo tra la fine di novembre e dicembre. Quindi è chiaro che quello al 31/12 ha al suo interno tutte le entrate tributarie, mentre ovviamente quella di luglio ha una parte di quelle in acconto perché io oggi – mentre verificavo forse nella relazione sulla salvaguardia avete trovato l'accertato in termini tributari che ovviamente è stato redatto tra il 12 ed il 17 luglio, perché io non è che la potevo fare oggi tutta questa marea di dati – oggi è già aumentato l'accertato perché ovviamente dipende anche dalle tempistiche degli F24, l'Agenzia delle Entrate ha 10 giorni di tempo lavorativi per riversare dal momento del versamento e tutta una serie di motivi. Quindi questo è, così, un piccolo cappello introduttivo sulle variazioni della cassa. Faccio solo, così, una premessa: questa è una variazione, come ha già detto il Vice-Sindaco, che raccoglie un po' le esigenze di tutti i settori, sono state praticamente registrate 248 variazioni su 140 capitoli di bilancio, quindi questo per darvi l'idea, si va dalla variazione di €20 fino alla grande variazione per le spese di investimento. Qui vediamo i titoli delle entrate, i grandi contenitori al cui interno poi ci sono le tipologie, le categorie ed infine i capitoli, le entrate tributarie rispetto allo stanziamento attuale ad oggi, perché di fatto ancora la delibera non è stata approvata, quindi ad oggi lo stanziamento attuale è quello color giallo ocre ed in quel verde chiaro invece è lo stanziamento che ci sarà dopo l'assestamento. Naturalmente all'interno delle entrate tributarie perequative ci sono le entrate tributarie ed anche i trasferimenti da Fondo di Solidarietà comunale. Se vedete c'è uno spostamento minimo tra la situazione attuale e quella che ci sarà dopo l'eventuale appunto assestamento, perché abbiamo da una parte una maggiore entrata sul Fondo di Solidarietà comunale a titolo di trasferimento per i trasporti degli alunni con disabilità; e dall'altro abbiamo una minore entrata che ci ha segnalato la responsabile del servizio tributi sull'IMU spontanea di cui poi vi spiego perché gli ho dedicato una slide apposta. I trasferimenti correnti registrano un aumento, sono per lo più trasferimenti regionali o statali a favore dei servizi scolastici ed educativi, le entrate extra tributarie sono aumentate in quota parte per un aumento delle rette dei servizi scolastici, ma anche perché IREN ha staccato la cedola dei dividendi, che è a 0,111 ad azione per oltre le nostre 4 milioni di azioni, ha portato ad una maggiore entrata rispetto a quello che era lo stanziamento a bilancio, bilancio che come ricordo è stato fatto a novembre, quindi lo stanziamento ripeteva i dividendi ricevuti nel 2023, ha portato una maggiore entrata corrente di €37.000. Le entrate in conto capitale si sostanziano essenzialmente in alcune voci: da una parte, molti di voi che c'erano nella consiliaura precedente se lo ricordano, abbiamo previsto sia in entrata che in spesa €60.000, che è

la richiesta che è stata effettuata al Ministero, allo Stato per la revisione dei prezzi, ci avevano già trasferito le somme necessarie per la revisione dei prezzi per quelle imprese che avevano realizzato delle opere in quel periodo diciamo di transizione per cui gli affidamenti erano stati fatti con determinati prezzi, poi è arrivata la guerra in Ucraina, lo shock energetico, diventava insostenibile portare avanti le opere con i vecchi prezzi ed è intervenuto lo Stato, si è fatto carico di trasferire questi aumenti, poi nacque una diafrasi con l'Agenzia delle Entrate per cui il Ministero aveva detto che avrebbe trasferito solo l'imponibile, non l'IVA, se nonché poi alla fine ha detto no, vi diamo anche l'IVA. Quindi l'ufficio ha fatto apposita richiesta, siamo in attesa di evasione da parte del Ministero, ma nel frattempo abbiamo iscritto entrate e spese a bilancio perché nel momento in cui ci arrivano i liquidi proprio dal Ministero, noi abbiamo 30 giorni di tempo per riversarli all'impresa beneficiaria e se non abbiamo gli stanziamenti dobbiamo prima passare dal Consiglio oppure fare una variazione d'urgenza e non possiamo provvedere tempestivamente, quindi li abbiamo previsti ma sono assolutamente neutri. Poi c'è una previsione di più €15.000 per sanzioni di abusivismo edilizio che però sono correlate alla spesa, ai progetti di riqualificazione, entrata e spesa vincolata legati appunto all'abusivismo. Poi c'è un fondo di circa €13.000, un contributo energetico, si chiama Conto Termico, per le migliorie fatte al teatro che funziona in questo modo: il fondo è destinato per il 50% ad essere trattenuto dal Comune, quindi 6.000 e rotti, l'altro 50% deve essere invece riversato come contributo agli investimenti perché comunque parliamo sempre di conto capitale, lo prevede espressamente la norma, al gestore che ha eseguito l'intervento di riqualificazione. Questo è un piccolo dettaglio di quello che vi dicevo prima, potete vedere un po' il dettaglio, maggiori entrate sulle refezioni delle scuole di infanzia, sulle scuole primarie, sui nidi e sulle rette del tempo lungo ed una diminuzione sulle rette del servizio doposcuola. Complessivamente sarebbero 46.000 di maggiori entrate, 15.000 di minori entrate sul doposcuola, per cui possiamo dire che la somma algebrica dà un saldo positivo di circa €31.000 da parte delle scuole che aiuta, finanzia le maggiori richieste di spese o le minori entrate segnalate. Questo è il dettaglio dei tributi, lo vedete subito: addizionale comunale IRPEF è confermata, le entrate stanno tenendo bene, la TARI l'abbiamo già modificata nel precedente Consiglio in ragione del recepimento del Piano finanziario di Atersir, vedete un calo di €50.000 sulle entrate IMU, che ho evidenziato anche con questa slide, me l'ha segnalata esplicitamente la responsabile del settore tributi in quanto un'azienda ha riclassificato il proprio capannone da D ad E, quindi non più sottoposto a tassazione, l'IMU si accerta per cassa, quindi alla fine dell'anno noi possiamo mantenere a bilancio solo quello che abbiamo incassato, di conseguenza questi €50.000 in questo primo impatto IMU 2024 non entreranno. Questo è un riassunto delle spese per titoli, le spese per titoli sono aumentate per via delle variazioni di personale cui ha fatto cenno già il Vice-Sindaco, le maggiori spese che sono state richieste dagli uffici, le spese in conto capitale ed in questo caso le spese non tengono soltanto conto delle entrate di cui vi ho detto prima, entrate da revisione prezzi, sanzioni abusivismo, qui c'è anche l'applicazione dell'avanzo. Abbiamo applicato €113.000 di avanzo destinato agli investimenti, corrispondente all'economia di spese dell'anno 2023, €526.000 di avanzo libero destinato in massima parte ad investimenti sulla manutenzione straordinaria degli immobili e sulle infrastrutture di cui riuscite a trovare il dettaglio per quanto riguarda gli interventi più rilevanti, superiori ai €150.000, nell'atto che segue la presente variazione di bilancio perché ogni qualvolta si prevede un intervento in conto capitale superiore ai €150.000, l'ufficio competente deve provvedere ad aggiornare il Programma Triennale delle Opere e nel programma viene riportato il cronoprogramma ed il dettaglio dell'investimento. Le spese di personale, qui è una slide che rappresenta quello che ha già detto Valeria, la quantificazione dell'anticipo del rinnovo Covid €95.000, il fondo era di €121.000, liberato il fondo per €95.000 ha sterilizzato gli aumenti previsti dall'ufficio personale sui vari capitoli di spesa, €25.000 è ovvio che sono usciti liberi anche questi a finanziare i fabbisogni di maggiori spese o a coprire le minori entrate per il principio di universalità e integrità del bilancio. Queste sono le vere variazioni invece di personale e non, questa novità di quest'anno, dell'anticipo del CCNL. Come vedete si compensano, anzi abbiamo un risparmio, l'avevo già accennato la Valeria di 98,13€. Troverete nella vostra declinazione di missioni e

programmi, mi era già stato chiesto in passato e sul personale insomma si vede, troverete magari su una stessa missione maggiori spese e minori spese, al che ad uno potrebbe anche venire in mente di dire: ma perché, come mai non fate in variazione semplicemente la somma algebrica? Proprio perché, lo dicevo anche prima, il principio di integrità vuole che tutte le entrate e tutte le spese siano iscritte al lordo ma anche perché cioè molto banalmente se facessimo la variazione solo sul netto perderemmo completamente il controllo, non si riuscirebbe più a capire niente. Molto spesso si nota che diversi settori appunto trasferiscono semplicemente le risorse, quindi hanno una minore spesa sul tempo indeterminato, ma una maggiore spesa sul tempo determinato perché magari un settore perde un collega che va via per qualunque motivo, non vuole aspettare i tempi di una nuova procedura concorsuale e nel frattempo per coprire il posto deve attivare un tempo determinato e noi abbiamo delle classificazioni diverse sui bilancio perché abbiamo dei vincoli di spesa diversi a seconda che sia tempo indeterminato o tempo determinato. Questo è il dettaglio della spending review, di cui vi ha già parlato ampiamente l'assessore Amarossi ed è prevista poi fino al 2028, ma noi chiaramente abbiamo tre esercizi di bilancio, per cui l'abbiamo prevista qui e l'abbiamo prevista sul triennio. La spending review totale 2024 per il Comune di Casalgrande costa 4,15€ ad abitante per dare un'idea. Ha già detto Valeria, che si traduce in un minor trasferimento da Fsc che rimane però iscritto a lordo, abbiamo iscritto un'entrata di 13.000€ che corrisponde ad una minor trattenuta dei fondi Covid non utilizzati. Non vi voglio annoiare con gli aspetti contabili, però cosa ha fatto lo Stato? Siccome moltissimi comuni hanno avuto alla fine da restituire dei fondi Covid, noi ne avevamo ricevuti più di 2 milioni solo per le funzioni fondamentali, più i trasferimenti per l'emergenza alimentare, quindi alla fine il Ministero ha quantificato gli importi non spesi che vengono restituiti, io avevo già vincolato nel risultato di amministrazione la somma, quindi ne sono stati applicati 32.000€ di avanzo che diventano però, se consideriamo i 13.000 che ci rigirano sotto forma di minore trattenuta, circa 20.000€. Quindi queste sono le principali variazioni per missioni e programmi, un po' quello che vi dicevo prima, la gestione dei beni demaniali con le spese in conto capitale di manutenzione immobili, le infrastrutture con le spese che trovate, come vi ho già detto, anche nel programma triennale delle opere, le maggiori spese delle scuole sia per finanziare le spese che hanno d'altro canto un'entrata, magari dalla Regione o dallo Stato, ma anche le maggiori spese di personale per l'anticipo CCNL che queste maggiori spese poi riguardano tutti i settori trasversalmente, è chiaro che i dipendenti delle scuole sono in tanti. E poi abbiamo la missione 9 dove ci sono maggiori spese per la manutenzione ordinaria del verde ed infine la programmazione finanziaria dove ci sono appunto le maggiori spese di spending review più i 32.000€ per la restituzione col giro contabile dei fondi Covid non utilizzati, più altre spese minori di cancelleria eccetera. Questa è una rappresentazione grafica dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in assestamento, l'avanzo vincolato per spese correnti, per le motivazioni di cui vi ha già parlato Valeria, vale a dire l'applicazione di un avanzo vincolato per finanziare l'Unione ai fini dell'accogliimento degli stranieri non accompagnati utilizzando un'entrata che ci era prevenuta dallo Stato proprio per le emergenze degli immigrati e naturalmente anche 32.000€ dell'avanzo vincolato per il ristoro del fondo Covid, l'avanzo accantonato per le spese correnti e poi per gli aumenti degli amministratori. L'avanzo accantonato per le spese correnti €20.000 richieste dal settore entrate per eventuali rimborsi tributari da qui alla fine dell'anno che se non arriveranno, tornerà poi ad avanzare e più €15.000 che è la somma che noi anno siamo tenuti per legge ad accantonare, e che deve essere poi riversata al sindaco come indennità di fine mandato alla fine della consiliatura, gli altri due sono le due tipologie di avanzo destinato agli investimenti il primo che si applica e poi subito dopo l'avanzo libero per investimenti. Concludo con una rappresentazione grafica di quello che è il risultato di amministrazione ad oggi dopo le applicazioni di assestamento e le applicazioni di avanzo vincolato dei mesi precedenti: come vedete, l'avanzo accantonato cala di pochissimo, non lo vedrete mai calare quella colonna lì perché la voce più grossa nell'accantonamento per oltre 4 milioni e 100.000€ è il fondo crediti di dubbia esigibilità per far fronte ai residui attivi che abbiamo in pancia, e non può mai essere calato in corso d'esercizio, semmai diminuito si spera, ma in sede di rendiconto dell'anno successivo, quindi si sposterà di poco perché gli accantonamenti non sono alla

fine tanti. L'avanzo vincolato, come vi ho detto prima, abbiamo esaurito l'avanzo destinato agli investimenti ed in verde l'avanzo libero rimasto di 1 milione 611€. Ricordo, come sempre, che sul presente provvedimento di salvaguardia e di assestamento il collegio dei revisori ha reso parere favorevole con verbale n. 15 del 24 luglio 2024. Grazie.

PRESIDENTE. Ringraziamo la dottoressa Gherardi ed a questo punto è aperta la discussione, se ci sono degli interventi. Prego, consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Volevo fare alcune domande circa appunto queste variazioni. Prima una cosa che mi sono segnato mentre faceva l'esposizione riguardo appunto al calo degli introiti TARI, IMU era, era IMU, sì. Ha parlato di 50.000€, mi pare che abbia...sì. E, se ben capito, riguarda una sola azienda questa cosa o sono più soggetti? Una sola azienda, grazie. Niente, poi rispetto invece alle variazioni che ci sono state proposte ho visto che praticamente l'avanzo che viene spostato, 730.000€ circa, l'avanzo che viene utilizzato, viene utilizzato in gran parte per spese di investimento perché confrontando appunto col piano delle opere si vede, così anticipo anche già la cosa, visto che ne parleremo dopo del Piano delle opere, però abbiamo il secondo stralcio del rifacimento del centro per un importo di 400.000€ ed altri 170.000€ sulla facciata dell'edificio comunale. Se io guardo appunto la missione 1, programma 5, titolo 2...per le spese la variazione sono €187.000. Allora ci sono €170.000 che riguardano l'intervento in Piano delle opere, volevo chiedere un dettaglio di quelli che sono il restante delta diciamo di 17.000€. Poi la stessa cosa volevo chiedere rispetto all'altro intervento, quello che troviamo alla missione 10 5 2, il secondo stralcio del centro per €400.000, la variazione in positivo di spesa di 478, anche qui volevo avere un dettaglio di quelli che sono gli altri interventi. Ovviamente ci sono nel foglio che ci è stato dato, vengono definiti come interventi minori, però mi piaceva avere qualche dettaglio in più, soprattutto per esempio nella missione 10, programma 5 titolo 2 si parla di progetti di riqualificazione urbana e quindi, niente, volevo avere un dettaglio in più rispetto a queste cose. Per il momento mi fermo qui, grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Passiamo la parola alla dottoressa.

DR.SSA GHERARDI. Allora per quanto riguarda la missione 01 05 2, 170.000 correttamente è l'intervento su questa palazzina, 11.200 sono i lavori di intervento, guardo il sindaco qui, è sull'ex guardia medica, io questo, ecco non lo so questo.

DAVIDDI – SINDACO. Come tutti ben sapete, la guardia medica è stata tolta dal Comune di Casalgrande a fronte del riordino del servizio sanitario, quindi quell'ambiente viene recuperato e quindi sono le spese per recuperare quell'ambiente, pareti interne, pavimenti, per renderlo utilizzabile nella struttura del Bocciodromo.

DR.SSA GHERARDI. E 5.826€ per degli interventi di manutenzione su un teatro.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie. Specifico anche che cos'era l'intervento: il teatro necessita, e stanno già predisponendo tutti gli atti, del nuovo certificato prevenzione incendi. Questa è una centralina di allarme che è su tutto lo stabile, quindi non solo sul teatro ma anche sulla biblioteca e sulla sala espositiva. In fase di sopralluogo l'ingegnere competente ci ha segnalato che questa centralina aveva dei problemi e quindi il rinnovo veniva diciamo realizzato solo a fronte della sostituzione di questa centralina.

DR.SSA GHERARDI. Sulla missione 10 05 2, invece, oltre ai €400.000 della piazza gli altri sono quelli che ho un po' spiegato nelle slide ovvero i 60.000€ sono la revisione dei prezzi perché ovviamente sono, come dire, dei trasferimenti che vengono fatti a fronte dell'opera che era stata a

suo tempo eseguita, si parla del ponte di San Donnino, quindi era nella missione ovviamente delle infrastrutture, mantiene la sua originale natura. I progetti di riqualificazione urbana è una spesa vincolata collegata all'entrata da abusivismo edilizio che noi dobbiamo vincolare nel risultato di amministrazione per avere un fondo da utilizzare nel caso in cui sia necessario fare dei ripristini particolari in presenza di abusi molto importanti che sul nostro territorio finora non si sono fortunatamente, almeno da che ne ho memoria io, verificati e poi ci sono altri €3.000 di acquisto di segnaletica verticale ed in questo modo si raggiungono i 478.000.

PRESIDENTE. Grazie dottoressa. Altri? Prego consigliere Berselli.

BERSELLI. Grazie presidente. Io volevo solo fare una domanda intanto di carattere tecnico. Io avrei una serie di capitoli, programmi e titoli di cui vorrei ricevere il dettaglio e se la cosa si può fare tramite richiesta di accesso agli atti direttamente a chi di dovere o se adesso si fa qua in Consiglio Comunale, ditemi. Se vuol prendere nota, sono 6 o 7, non lo so, come preferisce. Era per quello, esatto. Perfetto, è il 10 31, il 10 52, 1111... Eh, no non leggo mai il primo numero, le dico, è sempre 0 10 52, 0 10 31, 0 11 11, 06 011, 06 021, 09 051 e adesso... 10 051. Altro dato su cui volevo avere una delucidazione maggiore è relativamente alla prima slide con il fondo di cassa, perché giustamente lei ha fatto notare che la cassa fluttua continuamente, sono andato a guardarmi il dato di luglio 2023 rispetto al dato di luglio 2024 per provare a fare pere con pere, ed a luglio del 2023 erano 7 milioni 737, oggi sono 5 milioni 417, la cassa di questo Comune è scesa di 2 milioni e 400.000€.

DR.SSA GHERARDI. Sì, allora inizio a partire dai dettagli delle missioni che mi ha chiesto. Allora 0 10 52. Allora la missione 10 5 2 considerate che l'ultimo numero quando è 2 è conto capitale, quando è 1 è spesa corrente, corrisponde al numero del titolo. È quello che ho appena spiegato, quindi ci sono la piazza eccetera. Poi passiamo alla 0 10 31. Allora 0 10 31, ce l'hai già qua, allora guardo qua, scusate. Allora abbiamo una maggiore spesa per il compenso al collegio dei revisori, tra l'altro questa è una spesa mia, di 2.100€, si fa una previsione e poi vengono rimborsati anche in base alle trasferte, a quante volte sono presenti, adesso che l'emergenza Covid ormai è un lontano ricordo sono sempre più presenti in ufficio. Poi c'è l'anticipo del rinnovo contrattuale al personale del mio settore che cuba per 5.173€, stampati e cancelleria, sto parlando delle maggiori spese, per €1.000, i servizi postali richiesti dai servizi demografici in proiezione di quelle che saranno le notifiche da qui alla fine dell'anno, più 3.008, la telefonia mobile più 1.000€ e più 2.000€ per il servizio idrico degli uffici comunali e poi la grande parte sono la spending review di cui vi abbiamo parlato, ex informatica, da €26.000 e la spending da legge di bilancio di 52.000. La quantificazione...

BERSELLI. Adesso non vorrei tediare tutti, se è possibile riceverli in forma email, io sono...

DR.SSA GHERARDI. No, ho finito, ho quasi finito.

BERSELLI. Sono contento, non è che voglio te...

DR.SSA GHERARDI. No! Poi ti mando anche via mail, però facciamo presto perché la quantificazione dei conguagli fondi Covid per €32.000 e €2 di imposta di bollo.

BERSELLI. Daviddi, se va bene, a me va bene riceverli per via email, non è un problema, eh.

DAVIDDI – SINDACO. ... porta pazienza. Volevo solo rispondere alla tua prima affermazione che è corretta, per dare anche un'informazione tecnica a tutti i consiglieri: gli uffici sono sempre aperti, quindi oltre alla...

BERSELLI. Sì, sì, sì. La mia era la prima volta, era la prima domanda per dire posso chiederlo qui o posso chiederlo là?

DAVIDDI – SINDACO. Ascolta, i tecnici sono sicuramente a disposizione di tutti, previo appuntamento, ma tutte queste informazioni vengono puntualmente date anche presso l'ufficio, era solo questo.

DR.SSA GHERARDI. Comunque magari intanto solo rapidamente e poi gli importi glieli mando via mail: la 01 011 che è gli organi istituzionali, molte volte le voci sono sempre le stesse cioè anticipo rinnovo del contratto al personale di staff, erogazione di trattamento di fine mandato del sindaco di cui ho già parlato, conguaglio indennità di carica amministratori, una minore spesa di 126€ per il giornalino del Comune. Siamo quasi alla fine. 06 11, questa abbiamo delle maggiori spese anche qui per gli anticipi CCNL al personale dello sport, la manutenzione ordinaria degli immobili sportivi per €4.000, prestazioni di servizio, manifestazioni e vita della comunità e contributo ad enti, associazioni per iniziative sportive, mentre la minore spesa è molto piccola, acquisto beni per eventi sportivi, pubblicità e prestazioni di servizio, SUAP. L'ultima è la sua memoria, è quella relativa alla manutenzione del verde. Oltre all'anticipo, anche qua, del rinnovo contrattuale al personale che si occupa di parchi e giardini e c'è la maggiore spesa per la manutenzione ordinaria del verde che sono 59.000€. La domanda sulla cassa invece. Allora, sì, la cassa è, come ha detto giustamente lei, in continua evoluzione e la sua evoluzione può dipendere da tanti motivi. Faccio per esempio un caso classico che col PNRR può cominciare ad influire. Il PNRR sono cifre importanti che noi dobbiamo spendere, dal punto di vista contabile la spesa guida l'entrata nel senso che man mano che si spende per un PNRR, 100.000, 80.000, 50.000, abbiamo il titolo per accertare l'entrata, quindi a livello d'equilibrio ho l'accertamento, ho speso 100 accerto 100 ed ho un perfetto equilibrio di bilancio. Ma questo non significa che all'accertamento corrisponde il flusso di cassa da parte dello stato centrale perché il flusso di cassa avviene sulla base di precisi step e rendicontazioni che fa l'ufficio dei lavori pubblici. Noi abbiamo già speso molto ed ancora abbiamo ricevuto delle anticipazioni sul Ponte di Veggia che sono i famosi 500.000€ che abbiamo nel risultato di amministrazione vincolato e per il resto... Quindi questo può in futuro provocare dei problemi di cassa, ma lo leggiamo sui giornali tutti i giorni, c'è stato il caso di un Comune che si è trovato 10€ in cassa, non aveva una cassa molto robusta ed a forza di anticipare spese da PNRR, in attesa di trasferimenti, si è trovato in grave difficoltà, è argomento di discussione su tutti i giornali anche non specializzati. Un altro elemento però importante che io sottolineo sempre è che ogni qualvolta si applica dell'avanzo di qualunque natura sia, si genera un movimento di cassa in spesa, ma non si genera in entrata perché noi stiamo usando una cassa che abbiamo già al nostro interno. Se noi andiamo a verificare quello che è successo con la cassa l'anno scorso, in realtà considerato che c'è una diminuzione, in questo mi aiuta lei che ha fatto il calcolo, di circa 2 milioni o più di 2 milioni, considerate che nel 2023 abbiamo applicato circa 3.336.000€ di avanzo, quindi abbiamo avuto in realtà un aumento della cassa perché se l'andamento di entrate e spese fosse stato perfettamente identico, cosa impossibile ma facciamo il paradosso, a quello dell'anno precedente noi avremmo dovuto avere meno 3 milioni 300.000 di cassa. Faccio un'ultima precisazione e così chiudo il cerchio della spiegazione: noi avevamo accumulato un grosso avanzo di amministrazione da diversi motivi, intanto se si vuole applicare la contabilità armonizzata in maniera seria non si può più accertare solo quello che ho riscosso e magari tenermi il bonus come si faceva tanti anni fa per l'esercizio successivo, così come non è che posso tenere impegnata una spesa che non è giuridicamente perfezionata come si faceva una volta, adesso me lo tengo lì, adesso sto esagerando, però insomma le maglie prima dell'armonizzata erano molto più larghe. Adesso noi siamo obbligati ad accertare tutte le entrate che derivino anche da atti di dubbia, dubbiosissima esazione come una notifica, non so, ad un titolare di leasing fallito che non è proprietario degli immobili. Sicuramente non sarà solvibile, ma noi siamo obbligati ad iscrivere in entrata quell'importo e poi prevedere naturalmente il fondo crediti. Per questo abbiamo un fondo crediti poi anche alto. Così come tutte le

spese che non hanno una loro diciamo definizione precisa a fine anno, via economia, quindi già questo ha portato facendo un confronto, io avevo fatto i calcoli allora, nel 2016 ad un aumento dell'avanzo, poi l'aumento grosso c'è stato durante il Covid vuoi perché giustamente abbiamo assunto, me lo ricordo bene, all'inizio non si sapeva dove saremmo andati a parare, i trasferimenti sono arrivati copiosi ma naturalmente non è che arrivavano con una programmazione specifica di cui tener conto, non era colpa di nessuno, erano bloccati praticamente i cantieri, insomma era quasi fermo tutto e lì, mi ricordo, abbiamo raggiunto il massimo di avanzo ed il massimo di giacenza di cassa anche. Fatta questa premessa, e poi chiudo, un eccesso di avanzo di amministrazione e conseguentemente di cassa allora entro certi limiti è indice di uno stato di salute dell'ente che ha amministrato bene, che è stato prudente, che si è preparato anche ad affrontare eventuali imprevisti che possono sempre sorgere in una realtà complessa come quella di un Comune, e tra l'altro quella attuale a livello nazionale ormai da anni, ma se supera certi limiti non è un elemento positivo perché noi non siamo un'impresa che deve fare utili, quindi più avanzo abbiamo più cassa abbiamo, entro certi limiti significa che i casi sono due: o non siamo capaci di spendere oppure abbiamo un'imposizione fiscale troppo alta rispetto ai servizi che erogiamo ed agli investimenti che facciamo. Questo era per fare una piccola conclusione, ecco, sulle osservazioni che giustamente ha fatto.

BERSELLI. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottoressa. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. A memoria se ricordo gli altri assestamenti di bilancio mi viene in mente questa voce di spending review che invece vediamo oggi, per me per la prima volta in questi 5 anni, quindi chiedevo da dove arriva e come mai insomma è così cospicua.

DR.SSA GHERARDI. Sì, è corretto, è stata una sorpresa insomma, si sapeva già dalla fine dell'anno scorso, anche della spending review si è letto tanto ed anche sulla stampa non specializzata perché è un po' un ritorno al passato, è un contributo alla finanza pubblica richiesto a comuni, province e città metropolitane, c'è una nota metodologica che spiega come venga calcolato lo sforzo che viene chiesto ai Comuni. Hanno preso la spesa corrente del 2022 o i dati della Bdap, che sono tutti i nostri dati contabili che trasmettiamo al Ministero, hanno epurato la spesa di quanto impegnato sulla missione 12 che sono i servizi sociali e gli asili nido anche, depurandola dei fondi perché sono accantonamenti obbligatori per legge, hanno depurato i fondi PNRR che rischiava di aumentare molto la spesa soprattutto dei comuni che hanno ricevuto tanto PNRR, poi in base alla spesa consolidata diciamo, rendicontata del 2022 hanno spalmato le due spending, della serie più spendevi e più avevi capacità di spesa, quindi si suppone una maggiore capacità fiscale di sostentamento alle spalle e più dovevi contribuire, devi contribuire. Leggevamo un articolo oggi, ci sono stati dei piccolissimi comuni, comuni da 50 abitanti, quindi per avere un'idea, probabilmente la loro spesa è sembrata enorme rispetto anche al numero di abitanti, per loro la spending review costava 47€ ad abitante, se avessero applicato 47€ ad abitante a Casalgrande avremmo avuto una spending da 898.000€, probabilmente l'effetto distorsivo dell'impegnato di un piccolo comune. Per cui magari anche 100€ di impegnato rispetto al piccolo comune ha una valenza enorme. È nuova, è di quest'anno ed è prevista fino al 2028.

BOTTAZZI. Ovviamente la mia era una domanda retorica, passatemela, no? È per fare una critica politica, visto che questa è la sede adatta, ha una politica dell'attuale governo che secondo noi è assolutamente scellerata soprattutto perché penalizza, è vero, i comuni che hanno più capacità di spesa ma la capacità di spesa è anche un pregio cioè non è soltanto da considerare un difetto perché si spende di più, anche perché sappiamo bene quanti fondi arrivano dall'Europa, comunque in generale ed in Italia non riusciamo a spenderli e questo è capitato tante volte e d'altro canto poi

questo governo con una mano dà e con l'altra prende, quindi abbiamo sentito dei conferimenti per i servizi scolastici e quant'altro e fanno fare bella figura al governo, poi di fatto quel che si prende da una parte si toglie dall'altra e gli equilibri in una maniera o nell'altra vanno fatti quadrare. E poi mi è piaciuto un intervento della dottoressa Gherardi quando ha detto durante il Covid i contributi sono arrivati copiosi e questo dimostra la differenza tra i precedenti governi e l'attuale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Altri interventi? Prego consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Volevo fare un'altra domanda, visto che ci siamo agganciati al PNRR. Nel documento dei revisori c'è appunto un prospetto dei fondi che sono arrivati, dei progetti avviati PNRR ed in riferimento a quello che ha detto la dottoressa Gherardi che c'è una differenza tra le spese e diciamo quello che ci arriva dallo Stato centrale nei tempi, diciamo così. Quindi per esempio io vedo che per la bonifica dei siti orfani sono stati, alla data del 30 giugno, quelli del Rio Medici, sono 172.000€ spesi di fronte a...nel piano delle opere per il primo anno, 2024, è previsto 1.386.000 e mi chiedo se non ci troveremo in quella difficoltà che la dottoressa diceva oppure nel punto precedente, qui 759.000€, investimenti in progetti di rigenerazione urbana mi pare di capire dalle cifre che parliamo degli spogliatoi di Salvaterra, dove sono stati pagati alla data del 30 giugno 2024 110.000€, poi bisognerebbe sapere per che cosa visto che l'opera è ancora praticamente alla partenza e non è stato fatto ancora niente e quindi però 100.000€ sono stati pagati, anche qui è tutto ancora da realizzare e quindi mi chiedo se non ci troveremo in quelle difficoltà che diceva la dottoressa. Grazie.

PRESIDENTE. Prego Sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie. Allora parto dalla seconda affermazione, la seconda domanda, quando si fanno gli appalti in prima battuta chi si aggiudica la gara ha diritto ad avere un anticipo su quella gara, senza avere aperto neanche il cantiere ed è all'incirca quella cifra che ha detto, proporzionata sull'importo lavori. Effettivamente i lavori stanno andando a rilento, però stanno andando, li stiamo monitorando tutti i giorni, siamo fortunati perché i tecnici a cui si è affidata questa impresa, che non è locale, sono locali ed anche le imprese alcune che lavorano in questo cantiere sono locali. Stiamo andando a rilento, stanno arrivando questa settimana i primi pilastri, le prime travi e quello che noi gli abbiamo chiesto è di farli comunque per step cioè finiamo, o perlomeno iniziamo ad imbastire, il beach volley che è il primo spogliatoio per poi passare agli altri spogliatoi. Quel cantiere richiede anche un po' più di tempo perché non vogliamo mettere in difficoltà le attività sportive che si svolgono su quei campi. Cosa voglio dire? Loro ci han chiesto tante volte di demolire tutto completamente per poi procedere contestualmente alle fondazioni del beach volley ed alle fondazioni dei campi da calcio. Abbiamo detto no, no perché aprire un cantiere e poi non sappiamo con un cronoprogramma puntuale e preciso quando poi verranno realizzate le opere, abbiamo detto facciamolo per step. Quindi il 26 di agosto dovrebbero iniziare con la rimozione dell'amianto, considerate che su quegli spogliatoi di Salvaterra ci siamo accorti dopo il sopralluogo che c'è anche una parte di amianto che deve essere smaltito, abbiamo affidato l'appalto ed il 26, a fine agosto, viene rimosso. Poi, fatta quella rimozione, vediamo un po' a che punto siamo con i lavori del beach volley per poi iniziare ad eventualmente spostare i fabbricati, i prefabbricati che oggi sono in essere e quindi le attività cerchiamo di non fermarle e di allacciare la fognatura e l'acqua per poter continuare l'attività, però procedere a fare le fondazioni del nuovo spogliatoio. Invece il primo intervento era quello che faceva... Ah, il Rio Medici. Il Rio Medici è molto complicato, non è questione che non sappiamo spendere i soldi, considerate che ci sono tutti gli enti su quel Rio, quel Rio è un rio demaniale, noi abbiamo i soldi, noi siamo diciamo il capofila ma c'è una conferenza dei servizi che prevede Regione, Provincia e ci vogliono ditte specializzate, lì sono stati fatti i primi lavori addirittura, sono stati fatti di rimozione della vegetazione perché volevano vedere in modo puntuale e concreto la situazione dell'inquinamento di quel tratto, hanno fatto tutti i

prelievi, hanno individuato, in accordo con la Regione, quindi il Comune c'entra perché è l'ufficio pubblico del territorio, ma in accordo con la Regione quelle che erano le opere di sostegno delle sponde del Rio Medici, fatto tutto questo siamo presso la (...) di Scandiano per appaltare quei lavori. Quindi sicuramente quei soldi vengono spesi, ma quanto trattiamo e parliamo di bonifiche c'è tutto un mondo dietro molto complicato, anche solo lo smaltimento dei materiali non lo si può fare in discariche in loco ma devono essere discariche attrezzate. Considerate, faccio un esempio per tutto perché oggi non so ancora di preciso quel materiale in quale discarica puntuale andrà conferito, il materiale che è stato rimosso dal Palakeope è andato tutto a Brescia, quindi considerate che anche i trasporti, gli spostamenti e considerate anche che una discarica ci dà un numero giornaliero di mezzi che possono conferire il materiale, quindi vuol dire che se io devo rimuovere, ipotesi, 100 mezzi ma loro mi ritirano un mezzo al giorno mi ci vogliono 100 giorni solo per fare, fra virgolette, uno scavo modesto.

PRESIDENTE. Grazie, signor Sindaco. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Prego consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie, grazie presidente. Allora nel punto all'ordine del giorno, nell'assestamento di bilancio, vengono finanziate alcune opere su cui abbiamo sempre dato voto favorevole riguardo anche la riqualificazione del centro, ad esempio le altre che riteniamo comunque importanti, ma per la vastità delle risorse che vengono movimentate e per il fatto che come opposizione siamo stati coinvolti limitatamente a quei punti che ho menzionato, il nostro voto per il punto all'ordine del giorno sarà negativo.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Altre dichiarazioni di voto? Bene, se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alla votazione. Favorevoli? 11. Contrari? 6. Bene, passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 6. Il Consiglio ha deliberato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quarto punto all'ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno ossia:

5. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 - 2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 2° VARIAZIONE.

PRESIDENTE. Lasciamo la parola al Sindaco, Giuseppe Daviddi, per l'illustrazione del punto stesso.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Questa è una conseguenza della variazione di bilancio che abbiamo appena approvato. C'è una normativa che prevede che per i lavori superiori alla soglia dei 150.000€ debbono essere inseriti, per poterli poi eseguire, nel Piano Triennale delle Opere. Quindi questa variazione compete proprio, quelle due variazioni che abbiamo fatto, una è la pavimentazione e lo stralcio 2 del primo stralcio. Il primo stralcio comprendeva la riqualificazione di via Aldo Moro qui nel centro con la piantumazione e la sistemazione appunto della strada, il secondo step del primo stralcio cosa prevede? Prevede la pavimentazione tutta attorno alla casa comunale fino, siamo tutti di Casalgrande, in prossimità del bar Blues, fino a ridosso dell'edificio che diciamo ospita la sede del PD ed il supermercato fino alla strada di via Botte. Tutta quella pavimentazione, come da progetto approvato già all'epoca ed approvato dalla Sovrintendenza, verrà realizzata. Non c'è solo il progetto perché quando si vanno a realizzare queste opere, in prima battuta c'è una risistemazione delle reti, le reti che sono, dobbiamo sostituire un tubo dell'acqua che va da via Aldo Moro fino, ripeto ancora, al Blues per capirci e poi abbiamo un altro spostamento importante che è un cavo della Telecom. Invece l'altra opera, le abbiamo tenute separate, perché? Perché molto in modo improprio e difficilmente si può trovare un'impresa che possa svolgere sia i

lavori di manutenzione stradale e pavimentazione che di riqualificazione di un edificio. La parte della riqualificazione dell'edificio comprende: la tinteggiatura degli esterni, così come sono, ed il rifacimento degli infissi in legno, così come sono, la sistemazione diciamo del manto di copertura, la sistemazione dell'orologio. Sappiamo che sono state fatte anche molte segnalazioni, abbiamo aspettato un po' perché volevamo inserirlo in questo lavoro per non fare un'opera che ci avrebbe creato una spesa che oggi possiamo tranquillamente inserire in un lavoro più grande e probabilmente avere anche un'economia. Quindi queste sono le due opere che noi andiamo ad inserire nel piano.

PRESIDENTE. Grazie, signor Sindaco. È aperta la discussione, ci sono degli interventi? Prego, consigliere Debbi.

DEBBI. Scusi se vado più nel dettaglio tecnico: il manto di copertura di cosa ha bisogno? Se il Sindaco ovviamente lo sa e se ce lo può dire, grazie.

PRESIDENTE. Prego, signor Sindaco.

DAVIDDI – SINDACO. Allora sicuramente, come si può anche notare anche da alcune foto, il manto di copertura non è molto ammalorato ma rifare un rifacimento di un edificio così importante senza controllare eventualmente i pluviali, le gronde ed eventualmente alcune infiltrazioni, perché abbiamo visto che vicino all'orologio, lì lo vediamo già dal ponteggio esterno, ci sono come delle chiazze che fanno pensare ad una qualche infiltrazione. Abbiamo anche delle infiltrazioni, ce ne siamo accorti in momenti molto piovosi, all'interno della sala qui sopra dove abbiamo il condizionatore. Allora ne approfittiamo per sistemare, e non vuol dire togliere tutto il manto di copertura, delle tegole marsigliesi e rifare tutta la guaina, ma fare un controllo ed andare ad aggiustare quei punti ammalorati e più che altro anche controllare i pluviali e le gronde che non siano ammalorate, che non siano otturate e che non siano da sostituire.

PRESIDENTE. Grazie, signor Sindaco. Altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi, dichiariamo conclusa la discussione di voto e chiediamo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie, Presidente. Normalmente su questo tipo di atti il Movimento 5 Stelle è sempre stato contrario, ma per la natura della modifica e per le opere che vengono aggiunte, noi questa sera daremo un voto di astensione.

PRESIDENTE. Grazie consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Bene, se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 11. Contrari? 5. Astenuti? 1. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 11. Contrari? 5. Astenuti? 1. Il Consiglio ha deliberato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quinto punto in ordine del giorno. Bene. Allora congediamo i due tecnici, e li ringraziamo per essere stati qui con noi questa sera, che sono la dottoressa Gherardi ed il dottor Soncini. Arrivederci, buonasera. Passiamo ora al sesto punto in ordine del giorno ossia:

6. INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA METEO DEL 24/06/2024.

PRESIDENTE. Lasciamo la parola al consigliere Giorgio Bottazzi per l'illustrazione del punto stesso. Prego, consigliere.

BOTTAZZI. Grazie, Presidente. Premesso che in data 23 giugno 2024 alle ore 12:02 veniva emanata un'allerta meteo idrogeologica-idraulica da parte dell'Arpa Emilia Romagna, il bollettino prevedeva per il giorno seguente, 24 giugno, due criticità specifiche nella zona E2 della Regione, la collina Emiliana, zona di cui fa parte anche il Comune di Casalgrande, allerta arancione per criticità idrogeologica ed allerta arancione per criticità per temporali. Il Comune di Casalgrande ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 3 aprile 2024 il piano comunale di Protezione Civile. In presenza di criticità di livello arancione il piano prevede che il Sindaco informi la popolazione sull'allerta in atto e sulle modalità di auto-protezione per i fenomeni previsti agendo con la funzione stampa e comunicazione per coordinare l'attività di informazione alla popolazione, funzione propria anche dell'URP. Nella giornata del 24 giugno, come da previsioni, il territorio del Comune di Casalgrande è stato colpito da forti precipitazioni con 54,7 mm di pioggia caduti in un solo giorno. Alle ore 19:31 del 24 maggio sulla pagina Facebook istituzionale del Comune di Sassuolo veniva pubblicata la seguente informazione: "Ponte Veggia chiuso al transito, il livello del Secchia ha superato soglia 3, in via precauzionale il transito sul ponte Veggia sarà interdetto tutta la notte, ulteriori aggiornamenti solo nella mattinata di domani". Nonostante l'evidente eccezionalità dell'evento in corso ed il potenziale pericolo per i cittadini non veniva pubblicata nessuna comunicazione ufficiale sui canali del Comune sino all'indomani mattina, il 25 giugno, con una stringata informativa sul sito del Comune di Casalgrande che ora non è più rinvenibile, è presente solo l'aggiornamento del giorno successivo. Nel giorno del 24 giugno soltanto sulla pagina Facebook del sindaco Giuseppe Daviddi, che ha un seguito ridotto rispetto alla pagina del Comune, venivano riprese alle 20:33 ed alle 21:37 le comunicazioni del Comune di Sassuolo, ma senza nessuna ulteriore informazione specifica su Casalgrande, nessuna informazione è stata diffusa sullo stato del Tresinaro né sulla situazione dei rii. Il profilo Facebook del Sindaco riporta le prime informazioni ufficiali su Casalgrande solo alle 9:54 del 25 giugno, in pratica quando la fase più acuta dell'emergenza si era già conclusa. Premesso inoltre che il Sindaco, a norma del decreto legislativo 21/2018 n. 1, responsabile dello svolgimento a cura del Comune delle attività di informazioni alla popolazione su scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo determinato da rischi naturali, il Centro Operativo Comunale, COC, del Comune di Casalgrande veniva aperto solo alle ore 5:00 del 25 giugno, mentre il piano comunale di Protezione Civile prevede che possa essere valutata la convocazione sin dall'allerta arancione che è arrivata il 23 giugno a mezzogiorno; premesso che il piano comunale di Protezione Civile in merito alla piena dei fiumi prevede che il Sindaco alla ricezione del superamento del livello 2 nelle stazioni di riferimento con previsioni di crescita apre il COC ed attiva il presidio territoriale, se non precedentemente già attivato anche con il supporto del volontariato per il monitoraggio e la sorveglianza dei punti critici e l'assistenza alla popolazione, il monitoraggio dei corsi d'acqua non arginati, mantenendo aggiornato l'ufficio territoriale dell'Arstpc. Il livello 3 è stato superato la sera del 24, come riporta la comunicazione del Comune di Sassuolo alle ore 19:30 del 24 giugno che riportiamo: Ponte Veggia è chiuso al transito, il livello del Secchia ha superato soglia 3, in via precauzionale il transito su Ponte di Veggia sarà interdetto eccetera eccetera. Tutto ciò premesso, si chiede al sindaco Giuseppe Daviddi quale sia stata l'attività di comunicazione del Comune in fase preventiva per proteggere i cittadini in fase allerta meteo arancione emessa già a mezzogiorno del 23 giugno: quale sia stata l'attività di comunicazione di allarme del Comune ai cittadini in fase di aumento del livello dei fiumi sia Secchia che Tresinaro attraverso i canali del Comune (sito Internet, canale Facebook del Comune, canale Instagram del Comune, app per cellulare) e qualsiasi altro canale come avvisi in auto con megafono e simili nelle zone più immediatamente prossime al rischio; perché il COC sia stato attivato in ritardo di ore rispetto alle previsioni del Piano comunale di Protezione Civile; perché il Piano comunale di Protezione Civile risulti largamente disatteso nelle sue previsioni. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Passiamo ora la parola al Sindaco, Giuseppe Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Sicuramente si può sempre far meglio perché assolutamente, specialmente durante le emergenze a volte le cose non vengono svolte proprio come da manuale. Considerate che quell'evento è stato trattato però da manuale e voglio ringraziare anche in questa sede tutti i tecnici comunali, gli operatori comunali, tutte le posizioni organizzative comunali. Il Piano di Protezione Civile prevede che si debba tenere bene in considerazione l'incolumità delle persone e degli animali. Questa valutazione spetta a chi sul territorio deve valutare quel tipo di emergenza che si sta concludendo in quel momento. È evidente che se noi siamo in presenza di un terremoto, l'emergenza viene attivata di un certo tipo, se sono in presenza di un'esplosione ho un altro tipo di emergenza ma da alcuni anni, perché anche questo voglio farlo, un ringraziamento personale alla nostra, lo chiamo Prefetto, anche se è una donna, è una grande donna perché considerate che non ci ha mai lasciati soli tutti i sindaci, la zona che dice il consigliere Bottazzi non è la zona di Casalgrande, è una zona E2 che prevede tanti comuni e non fanno il colorino solo per un Comune, ogni Comune deve valutare le proprie criticità, da quel momento si parte, si va in videoconferenza con il Prefetto, ci comunica tutti questi passaggi ed in base alle emergenze ci comunica se ci vuole contattare per fare un briefing ogni ora, ogni due, ogni tre. Considerate che abbiamo cominciato il 23 sera a monitorare la situazione di Casalgrande. Ah, premetto che noi parliamo di un'emergenza che non ha causato niente a Casalgrande, è stata risolta in modo encomiabile, poi dopo dirò dove si può sicuramente migliorare. Anche perché se fosse successo tutto quello che ha detto il consigliere Bottazzi, non saremmo passibili di infrazione perché considerate che il piano d'emergenza ed il Piano di Protezione Civile non è un vezzo del Comune. Sempre come vi dicevo, a contatto con tutti i colleghi perché non c'è cosa che ci unisce di più, le emergenze. Considerate che ho conosciuto il mio collega di Sassuolo, che ringrazio, un giovane molto in gamba, la sera quando il livello dell'acqua cominciava ad alzarsi, allerta arancione sul Comune di Casalgrande, in quel momento noi dovevamo monitorare e siamo fortunati che abbiamo i sensori di livello idrometrico, abbiamo i sensori di monitoraggio di quel ponte ed abbiamo dei grandi ingegneri e capite che sia io che il Sindaco di Sassuolo dobbiamo avvalerci anche di tecnici che ci devono dare i consigli su quello che dobbiamo fare. Chiudere un'arteria così importante non è mai una decisione che si prende a cuor leggero, chiudere un'arteria stradale però non è essere in emergenza rossa perché se io devo chiudere il ponte di Sassuolo per asfaltarlo è lo stesso disagio. Detto questo, siamo tutti e due presenti sul ponte insieme ai nostri tecnici, in quel momento si fa un briefing e si decide se in via, come dice bene anche il consigliere, precauzionale. Quindi stiamo adottando tutte quelle procedure corrette, da manuale. Lo comunichiamo al Prefetto, c'è un costante contatto con la sede di Protezione Civile di Reggio Emilia, sempre, abbiamo una chat dove ci scambiamo contestualmente, in modo diretto e puntuale tutto quello che ogni Comune fa sul proprio territorio, purtroppo vi dico, purtroppo quella sera in tanti altri comuni non è andata come a Casalgrande ed hanno affrontato l'emergenza in un modo diverso ed il mio collega di Baiso il 23 ha aperto il COC, il mio collega di Scandiano ha aperto il COC. Valutata l'emergenza, Casalgrande non ha aperto il COC e l'ha comunicato, perché noi in quel momento avevamo l'emergenza solo idrometrica del ponte di Sassuolo. Il giorno dopo è cambiata la situazione. Considerate che siamo sempre in contatto. Quindi noi non dobbiamo generare panico, noi dobbiamo tenere monitorata l'emergenza in modo precauzionale ed il nostro piano dice se siete arrivati a questa soglia cominciate con le comunicazioni, faccio un esempio per tutti, abbiamo il timore di un'esonazione, io devo comunicare a tutta la cittadinanza di portarsi per esempio ai piani alti, di adottare certi comportamenti. Ma tutto questo viene calcolato, c'è un uno staff che decide quando fare che cosa. Vi dico che dopo le date successive, si viene a verificare un fenomeno che non è più quello di prima, quindi per forza non potevamo aprire il COC prima perché non avevamo quel fenomeno. Rifacciamo un briefing col Prefetto ed il Prefetto ci dice: i modelli previsionali dell'Arpa regionale, e lo abbiamo constatato negli ultimi eventi meteorologici importanti, a detta anche della Protezione Civile purtroppo devono essere rivisti, perché? Perché oggi abbiamo dei fenomeni meteorologici importanti ma tempestivi cioè una volta avevamo una previsione di un fenomeno che si poteva verificare in un certo lasso di tempo, oggi quello stesso metodo mi dice la piena del Tresinaro può arrivare fra 10 ore, non è più realistico perché potrebbe arrivare anche prima. Ora

Scandiano ha già aperto il COC, Rubiera ha già aperto il COC e col Prefetto si dice, anche se sono stati fatti gli interventi che hanno reso possibile questo cioè la sostituzione del ponte di San Donnino, consigliamo di aprire i COC solo per la frazione di San Donnino cioè come punto critico anche nel Comune di Casalgrande, Il Comune di Casalgrande alla mattina alle 5:00 chiama. Il piano, per fare un altro esempio, il piano d'emergenza prevede che il Sindaco quando convoca il COC può chiamare tutte le figure che gli servono. Cosa voglio dire? Tutti i responsabili, dal finanziario ai sociali ai tributi, può chiamare, anzi deve chiamare tutti gli assessori, ma in base all'emergenza che si viene a concludere può essere che abbia bisogno subito di un settore specifico Noi siamo concentrati su San Donnino quando il Prefetto ci dice questo ed allora siamo partiti subito e siamo andati direttamente coi nostri operatori fissi su San Donnino, abbiamo controllato tutte le abitazioni di San Donnino, quelle che erano a rischio, per via precauzionale perché poi dopo non è successo niente, ma abbiamo chiesto ad un signor anziano, e siamo andati anche con la pubblica assistenza, se aveva qualche parente si poteva spostare in via precauzionale e questo l'ha fatto, è passata l'onda di piena, abbiamo aspettato quello che ci richiedeva la Protezione Civile, è passata l'onda di piena, è successa una piccola esondazione in territorio di Scandiano, ma niente di così grave. Rubiera ha rischiato, ha rischiato ma non per colpa sua, perché in quel punto l'argine del Tresinaro è più basso, infatti se tutti sapete l'Unione Tresinaro Secchia, in particolare il Comune di Rubiera si è dotata di questo sistema di barriere proprio per l'esondazione che però, purtroppo in questo momento, non era presente sul nostro territorio perché giustamente l'abbiamo, e l'ha, imprestata il Comune di Rubiera a dei comuni, non chiedetemi il nome, della Romagna quando è successo l'alluvione. Quindi il COC è obbligatorio senza sé e senza ma se andiamo in allerta rossa, l'allerta arancione va valutata qual è la tipologia. Considerate che abbiamo girato tutta notte, ma noi avevamo tutti i corsi d'acqua (Rio Medici, Rio Rocca, Rio Fornaci e tutti) sotto veramente la soglia di guardia, quindi non aveva senso. Il Secchia invece che recepisce l'acqua di tutta la montagna perché è stata la montagna che è stata quella più colpita, ma lo vediamo anche dalla richiesta danni, considerate che la montagna ha avuto, all'incirca, danni per oltre 60 milioni di euro, Ponte Secchia ha avuto veramente una situazione tragica, si era allagata tutta la strada di Ponte Secchia, è franata, ci sono state delle frazioni su Toano perché tutti i comuni fanno parte di quel briefing, perché se alcuni comuni possono aiutare altri comuni si devono adoperare, Toano è stato un altro di quei comuni che ha subito di più questa emergenza meteo perché ha avuto delle frazioni isolate. Casalgrande, vuoi per le opere idrauliche che sono state fatte, vuoi perché i fenomeni meteorologici, perché anche questo succede, i venti ce li hanno spostati a lato ed in quel periodo specifico di quella emergenza che viene menzionata in questa interrogazione non c'erano altre cose da fare. Chiudo e concludo, l'ho detto in apertura, si può sempre fare meglio, probabilmente sì, la comunicazione anche alla cittadinanza, solo per renderla edotta, non perché c'era la necessità di comunicare un comunicato di emergenza, si poteva fare e li sappiamo che vogliamo migliorare, ma è per rendere edotta la cittadinanza che non è la messaggistica, l'informazione d'emergenza del piano di Protezione Civile perché in quel caso specifico abbiamo fatto tutto quello che prevedeva il manuale. Ripeto, il Prefetto giustamente, fa bene, la ringrazio, ma ci fa l'esame tutte le volte. Finita l'emergenza... Ah, la chiusura del COC che non ha menzionato Bottazzi non l'abbiamo decisa noi, perché quando abbiamo visto che il livello era sceso di molto il prefetto ha detto: ma facciamo una cosa, stiamo tutti fermi ancora e vediamo l'evolversi perché questo evolversi repentino non si era mai verificato di queste onde di piena e ci ha fatto chiudere, d'accordo con tutti, al pomeriggio il Centro Operativo Comunale. Grazie.

PRESIDENTE. Il consigliere Bottazzi si sente soddisfatto della risposta del Sindaco Daviddi? Pre-go.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Parzialmente, ed innanzitutto io non ho mai detto che solo il Comune di Casalgrande faceva parte della zona E2, ho detto che il Comune di Casalgrande faceva parte della zona E2 che era stata allertata. Il COC non è vero che può essere aperto solamente se c'è allerta rossa o emergenza di livello rosso, ma c'è già dal livello giallo l'opzione da parte del Sindaco di

aprire o meno valutando la situazione. Però due fatti sono oggettivi: la mancanza di comunicazione, e quella è oggettiva, sul sito comunale dall'arrivo dell'allerta al momento effettivamente in cui si è manifestata l'emergenza, e questo, purtroppo, nonostante insomma apprezziamo tutto quello che è stato fatto e che ci ha raccontato...questo non è stato fatto e non è necessario che ce lo prescriva un piano per farlo perché quella è la comunicazione normale che fa un ente e che altri enti, altri comuni hanno fatto. E poi la questione del livello della piena del Secchia, se è vero che anche in emergenza arancione c'è, diciamo così, la valutazione o meno da parte del singolo della necessità o meno di aprire il COC, quando la piena del Secchia raggiunge non il livello 3 ma il livello 2 non c'è più l'opzione ma è prescritta l'apertura del COC, sia per il livello 2 ed a maggior ragione per il livello 3, e questo possiamo andare a vedere il piano di Protezione Civile del Comune che abbiamo approvato perché questo c'è scritto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi.

Ringrazio tutti i partecipanti a questa seduta, ringrazio infine coloro che ci hanno seguito online e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale del 31 luglio 2024 alle 21:30. Grazie e buona serata a tutti.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 54 del 23/09/2024

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL
31.07.2024.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04/11/2024,
decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 04/11/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 54 del 23/09/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.07.2024.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 24/10/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 12/11/2024	L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE IBATICI TERESINA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)
----------------	--